

Comune di LUCINASCO

Provincia di IMPERIA

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2016-2020 forma semplificata**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

1. DATI GENERALI.....	2
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-	3
1.2 ORGANI POLITICI.....	3
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA - ORGANIGRAMMA:	3
1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE	3
1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	3
1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO	4
1.7 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	4
2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	4
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	4
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.	5
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.	10
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.	20
PARTE V -- ORGANISMI CONTROLLATI	23

COMUNE DI LUCINASCO	
Provincia di Imperia	
31 MAR. 2021	
Prot. N.	2021/1000-1469
Cal.	1 Classe 5

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma

166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020: 276

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Numero di abitanti	287	283	291	283	276

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: **ABBO DOMENICO**

Assessori:

DEVIA PIETRO (Vice Sindaco)

PALUMBO PIETRO ANTONIO (Assessore esterno)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: **ABBO DOMENICO (Sindaco)**

Consiglieri:

ABBO DOMENICO

DEVIA PIETRO

MUCIGNAT GERMANO

CAPOVILLA FABIO

CARENZO MASSIMO

SACCHERI MARTA

STRAPPAZZON FLORIANA

FAGIANI AMANDA

SIFFREDI CARLO

SIRIANNI FILIPPO

LANZO DONATELLA

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: (non esiste)

Segretario: Dott.ssa NOVENA MARIA (Reggente) - Numero dirigenti: (zero)

Numero posizioni organizzative: (una soltanto: ABBO CLAUDIO)

Numero totale personale dipendente (un sono impiegato a tempo indeterminato)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'articolo 141 e 143 del TUOEL: **L'Ente non si trova in stato di commissariamento e non è mai stato commissariato nemmeno in passato.**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non si trova in condizioni di dissesto o predissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il Comune è articolato in 2 macro aree: Area Tecnica di cui il Responsabile è il Sindaco ed Area Amministrativa-Demografici e Contabile con a capo l'unico dipendente a tempo indeterminato del comune. Nel corso del mandato amministrativo non sono state riscontrate criticità che abbiamo richiesto particolari soluzioni.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

L'ente non risulta strutturalmente deficitario e dall'inizio del mandato (Esercizio 2016) fino alla fine (l'ultimo disponibile risulta essere l'anno 2019) tutti i parametri obiettivi risultano essere negativi.

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Le modifiche statutarie non si sono rese necessarie in considerazione della collaudata organizzazione comunale e del fatto che lo strumento fondamentale dell'ente è stato ritenuto in grado di garantire le aspettative della popolazione anche in tema di diritti e partecipazione.

L'attività regolamentare è stata piuttosto intensa, infatti alcuni regolamenti sono stati modificati altri sono stati approvati ex novo. Si elencano i seguenti provvedimenti:

- Regolamento Edilizio Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 14 del 13 Novembre 2017 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 10 del 13 Marzo 2019;
- Regolamento Comunale per disciplinare le misure preventive di contrasto all'evasione dei tributi locali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 17 del 28 Novembre 2019;
- Regolamento Generale delle Entrate approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 7 del 29 Giugno 2020;
- Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 8 del 29 Giugno 2020;
- Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 12 del 29 Luglio 2020;
- Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero 5 del 3 Marzo 2021;

Inoltre, risulta da sottolineare che dal maggio 2011 è attiva l'associazione intercomunale dei comuni della valle Impero e del Maro costituitasi inizialmente per lo svolgimento dei servizi e funzioni già conferite alla "Comunità Montana ambito omogeneo IM3" e che successivamente ha esteso il campo delle proprie attività adempiendo agli obblighi intervenuti nel tempo.

In particolare sono state approvate le seguenti convenzioni a mezzo dei seguenti atti;

- Delibera C.C. 16 del 31 Luglio 2016 con la quale è stata approvata una nuova convenzione per la gestione del servizio di Polizia Locale di Valle.
- Delibera C.C. 6 del 10 Aprile 2017 con la quale è stata approvata una convenzione per la gestione dell'appalto RSU. fra l'Unione dei comuni della Valle Arroscia e i Comuni di Aurigo,

Caravonica, Borgomaro, Chiusavecchia, Pontedassio e Lucinasco.

- Delibera C.C. 7 del 22 Giugno 2017 con la quale è stata approvata una convenzione (ex art. 30 del d. lgs. n. 267/2000) disciplinante i rapporti tra l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroschia e i 6 Comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio, facenti parte del bacino di affidamento transitorio "C" imperiese n. 7 per il servizio di gestione integrata dei rifiuti.
- Delibera C.C. numero 13 dell'11 Settembre 2017 con la quale è stata approvata una convenzione per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico tra i Comuni di Chiusavecchia e Lucinasco;
- Delibera C.C. numero 18 del 12 Luglio 2018 con la quale è stata approvata la convenzione tra i Comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio per la gestione in forma associata delle funzioni delegate di cui all'articolo 9, comma 1, della legge regionale numero 13/2014 e della commissione locale per il paesaggio. Rinnovo;
- Delibera C.C. numero 20 del 26 Luglio 2018 con la quale è stata approvata una convenzione per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico tra i Comuni di Chiusavecchia e Lucinasco;
- Deliberazione C.C. numero 27 del 20 Dicembre 2018, ad Oggetto: "Convenzione (ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000) disciplinante i rapporti tra l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroschia e i 6 comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio, facenti parte del bacino di affidamento transitorio "C" imperiese per il servizio di gestione integrata dei rifiuti - Modifica artt. 3 e 4 e riapprovazione".
- Deliberazione C.C. numero 28 del 20 Dicembre 2018, con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale sociale n. 13 tra i Comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio.
- Deliberazione C.C. numero 9 del 13 Marzo 2019 con la quale è stata approvata la convenzione fra i comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio per la gestione in forma associata delle funzioni delegate di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 13/2014 e della commissione locale per il paesaggio.
- Delibera C.C. numero 18 del 28 Novembre 2019 p con la quale è stata approvata una convenzione per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico tra i Comuni di Chiusavecchia e Lucinasco;
- Delibera C.C. numero 20 del 28 Novembre 2019 ad oggetto: "Convenzione tra i Comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio per la gestione in forma associata delle funzioni delegate di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 13/2014 e della commissione locale per il paesaggio – Estensione ai Comuni di Chiusanico e Cesio – Approvazione nuova convenzione".
- Delibera C.C. numero 21 del 28 Novembre 2019 ad oggetto: "Convenzione (ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000) disciplinante i rapporti tra l'unione dei comuni dell'alta valle Arroschia e i 6 comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio, facenti parte del bacino di affidamento transitorio "C" imperiese per il servizio di gestione integrata dei rifiuti - Modifica artt. 3 e 4 e riapprovazione.
- Delibera C.C. numero 22 del 25 Novembre 2020 con la quale sono state apportate modifiche alla convenzione per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico tra i Comuni di Chiusavecchia e Lucinasco;
- Delibera C.C. numero 25 del 30 Dicembre 2020, ad oggetto: "Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni delegate di cui all'art. 9, comma 1, della l.r. n. 13/2014 e della commissione locale per il paesaggio – Modifica art. 5".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa

detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4,00 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	Detrazione prevista dalla legge	Detrazione prevista dalla legge	Detrazione prevista dalla legge	Detrazione prevista dalla legge	Detrazione prevista dalla legge
Altri Fabbricati Aree Fabbricabili	9,00 per mille	9,00 per mille	9,00 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Aliquota di legge

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	5,00 per mille	5,00 per mille	5,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	IUC componente TARI	IUC componente TARI	IUC componente TARI	IUC componente TARI	TARI
Tasso di copertura (dato da P.E.F.)	100%	100%	100%	100%	oltre il 100%
Costo del servizio procapite	168,24	176,91	191,22	197,37	223,27

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

In data 15 marzo 2013 con deliberazione C.C. n. 1 è stato approvato il regolamento dei controlli interni che disciplina gli strumenti e le modalità applicative del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Lucinasco ai sensi di quanto previsto dal c. 2 dell'art. 3 del DL 174/2012 convertito con L. 213/2012, in applicazione dell'art. 147 del Testo unico enti locali, D. Lgs. 267/2000 e smi, come modificato da DL 174/2012 art. 3 comma 1 lettera d).

1. sistema dei controlli interni del Comune di Lucinasco si articola nei seguenti elementi:

- a) Controllo amministrativo e contabile, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b) Controllo di gestione, finalizzato a supportare, ai sensi degli art. 196 e 197 del D. Lgs. 267/2000, il processo decisionale dei responsabili della gestione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni dagli stessi condotte;
- c) Controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, finalizzato a conciliare, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonché la conduzione dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- d) Controllo degli organismi partecipati, finalizzato a presidiare, ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali correlati ai servizi condotti per conto del Comune, a monitorare e consolidare l'andamento economico patrimoniale e finanziario del singolo organismo partecipato per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione condotta, ed a verificare il permanere dei requisiti di funzionalità della partecipazione al conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;

L'attuazione operativa del sistema dei controlli interni è già ampiamente realizzata in materia del controllo amministrativo e contabile preventivo alla formazione degli atti e viene perseguita attraverso l'apposizione dei pareri di regolarità contabile e tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a consolidare il perseguimento dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 97 della Costituzione e si pone la priorità di garantire il costante miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

L'attuazione operativa del controllo successivo non è ancora stato organizzato nei dettagli.

3.1.1. Controllo di gestione: il Comune di Lucinasco ha attivato una forma di controllo di gestione orientato ad obiettivi operativi definiti ad inizio esercizio nella Relazione Previsionale e Programmatica. L'attività di controllo non ha carattere di organicità e sistematicità essendo sottoposta a controllo una limitata serie di obiettivi ritenuti maggiormente critici per l'Ente. Il responsabile del controllo di gestione coincide con la figura del Segretario Comunale.

Il sistema informativo contabile del Comune ha come base la Contabilità Finanziaria, gli elementi di carattere economico sono ottenuti con operazioni di rettifica extracontabile attuate con l'ausilio di fogli elettronici. Non è stata attivata la Contabilità Generale e la Contabilità Analitica in quanto si ritiene che i costi di gestione superino i benefici attesi. Dati questi vincoli si è enfatizzato un

approccio al controllo basato sulle attività.

Il Comune sviluppa complessivamente 36 ore/uomo a settimana mediante 1 dipendente full-time a tempo indeterminato. Il Segretario Comunale, svolge la sua attività in qualità di reggente per 6 ore la settimana in quanto la sede è attualmente vacante. Risulta pertanto evidente che le risorse umane sono ridotte all'essenziale in quanto si devono occupare di tutti i settori in cui opera l'Ente.

GLI OBIETTIVI

In sede di redazione del Bilancio di Previsione si sono formalizzati ogni anno obiettivi quanto più misurabili e realistici.

Nel corso del mandato il Responsabile del Controllo di Gestione ha selezionato i seguenti elementi di criticità da monitorare sulla base di quanto stabilito dalle relazioni previsionali programmatiche e sulla base dei controlli periodici sul mantenimento degli equilibri finanziari:

- Controllo gestione I.M.U. e TARI ed evasione per annualità pregresse;
- Controllo del territorio e dell'ambiente.

CONTROLLO GESTIONE IMU E TARI ED EVASIONE PER ANNUALITA' PREGRESSE

il Comune è intervenuto negli accertamenti per tale materia per gli anni pregressi come stabilito dalla legge affidando tale servizio ad una ditta esterna e precisamente alla DUOMO GPA con sede in Milano (MI), nell'anno 2016 ed alla Demetra Servizi s.c.s., Società Cooperativa Sociale, con sede in Imperia, negli anni dal 2017 al 2020 incassando le somme sotto specificate a seguito di accertamenti sulle annualità precedenti:

ANNO 2016 DETTAGLIO (A CONSUNTIVO):

tributo	previsione	accertamento	riscossione a competenza
I.C.I.	3.000,00	1.288,00	1.288,00

ANNO 2017 DETTAGLIO (A CONSUNTIVO):

tributo	previsione	accertamento	riscossione a competenza
I.C.I.	2.000,00	718,00	718,00
I.M.U.	4.000,00	981,00	981,00

ANNO 2018 DETTAGLIO (A CONSUNTIVO):

tributo	previsione	accertamento	riscossione a competenza
I.M.U.	7.400,00	6.921,00	6.921,00

ANNO 2019 DETTAGLIO (A CONSUNTIVO):

tributo	previsione	accertamento	riscossione a competenza
I.M.U.	7.000,00	5.174,00	5.174,00

ANNO 2020 DETTAGLIO (A CONSUNTIVO):

tributo	previsione	accertamento	riscossione a competenza
I.M.U.	7.500,00	3.703,00	3.703,00
T.A.R.I.	4.500,00	4.023,00	4.023,00

CONTROLLO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dal 2012 il controllo del territorio è gestito con la formula dell'Associazione dei comuni. La funzione di polizia locale è disciplinata dalla convenzione approvata in data 30 Novembre 2011 con la Deliberazione del Consiglio Comunale numero 29 e successivamente rinnovata con la Deliberazione del Consiglio Comunale numero 16 del 31 Luglio 2016 ed è gestita dagli agenti della polizia municipale del Comune capofila di Pontedassio.

Per quanto riguarda la gestione dell'ambiente, a partire dell'anno 2019, il Comune ha svolto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani avvalendosi della Società PROTEO s.c.s. Società Cooperativa Sociale, con sede a Mondovì (Cuneo), in Via Aosta, 42, mentre per lo smaltimento si è servito sempre della Società IDROEDIL s.r.l. con sede in Taggia (Imperia), in Via Cristoforo Colombo, 54/1, titolare della discarica di Collette Ozotto.

Particolare attenzione ha avuto il prosieguo della raccolta differenziata dei rifiuti costituita dalle campagne per la raccolta del vetro, della carta, della plastica e delle lattine e dall'utilizzo una volta al mese di un mezzo "Ecomobile", (periodo dall'anno 2016 fino alla data del 23 Aprile 2019). Da tale data in avanti il servizio di raccolta differenziata che è stato gestito interamente da parte della Ditta PROTEO s.c.s. è stato organizzato con raccolta porta a porta, nonché con l'ausilio di un container scarrabile per la raccolta dei rifiuti ingombranti, con cadenza mensile.

La percentuale di raccolta differenziata in tale periodo ha seguito il seguente trend:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
20,35%	25,46%	22,46%	48,58%	70,54%

L'Amministrazione inoltre nel quinquennio considerato si è occupata anche dei seguenti settori:

- Gestione del territorio: nel corso degli anni dal 2016 al 2020 l'Ente ha gestito anche tutte le pratiche di edilizia privata presentate dall'utenza rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente. In particolare sono state gestite le seguenti pratiche DIA, SCIA, CILA e Permessi di Costruire, domande di agibilità/abitabilità:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
16	12	13	8	79

- Istruzione pubblica: A partire dall'Anno Scolastico 2015/2016 il plesso scolastico della scuola primaria di Lucinasco è stato sospeso per la mancanza di un numero adeguato di alunni, per cui il Comune si occupa soltanto di assicurare il servizio di trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria, e della secondaria, sia di primo che di secondo grado.
- Sociale: Nel corso degli si è certato di mantenere il livello raggiunto di assistenza agli anziani e all'infanzia collaborando attivamente con il distretto sociale.
- Turismo: Nel periodo considerato si è collaborato attivamente con l'Associazione Pro Loco, per l'organizzazione di feste e sagre estive, con l'Associazione Musicale Nardini e la Parrocchia di Lucinasco per l'organizzazione di concerti di musica classica sfruttando i siti suggestivi di cui si può vantare Lucinasco, ovvero la Chiesa di Santo Stefano e l'antistante laghetto e la Chiesa di Santa Maria Maddalena, monumento nazionale.
- Lavori Pubblici: Compatibilmente con le ristrette risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, l'Amministrazione Comunale si è attivata al fine di realizzare diverse opere pubbliche di cui si elencano in modo descrittivo ma non esaustivo le principali:
 - Interventi di manutenzione ordinaria per la difesa del suolo impiegando annualmente la somma di circa € 5.000 per la pulizia di rii e torrenti;
 - Realizzazione nell'anno 2016 di un nuovo parcheggio nella Frazione Borgoratto per una spesa di € 100.000 finanziato in parte con un contributo regionale di € 47.143 e per i rimanenti € 52.857 con fondi propri dell'Amministrazione;

- 3) Completamento dei lavori per la realizzazione del nuovo depuratore fognario nella Frazione Borgoratto, finanziato con fondi propri di bilancio;
- 4) Intervento per la somma di circa 6.000 euro per la realizzazione di asfaltature lungo le strade comunali;
- 5) Intervento nel 2019 per la sistemazione del Palazzo Comunale per l'importo di € 40.000 circa derivanti dal contributo s concesso dallo Stato ai Comuni sotto i 5000 abitanti;
- 6) Intervento per la somma di 8.540 euro per la realizzazione di asfaltature lungo le strade comunali;
- 7) Sempre nel 2019 altro intervento di sviluppo territoriale sostenibile mediante manutenzione straordinaria per l'importo di circa 32.000 finanziato con contributo statale;
- 8) Infine un intervento di lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione finanziato con dallo Stato con un contributo di 18.000 euro circa;
- 9) Nell'anno 2020 l'intervento per € 11.473 (finanziato dallo Stato) per lavori di salvaguarda e sviluppo del territorio e messa in sicurezza;
- 10) Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione finanziato dallo Stato con un contributo di circa 19.000 euro;
- 11) Infine un intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di varie strade per l'ammontare di circa 47.000 euro finanziato ancora una volta dallo Stato.

3.1.2. Valutazione delle performance: la valutazione dell'unico funzionario/dipendente dell'ente è effettuata secondo un approccio basato sugli obiettivi ma i criteri di valutazione non sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs n. 150/2009:

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:
IL COMUNE NON DETIENE NESSUNA SOCIETA' PARTECIPATA O CONTROLLATA.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

N.B. ANNO 2020: DATI DI PRECONSUNTIVO NON ANCORA APPROVATO

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	231.918,21	232.845,58	258.380,21	263.414,53	331.361,77	42,88
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	45.934,95	50.597,38	15.606,37	120.032,49	92.711,89	101,83
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	277.853,16	283.442,96	273.986,58	383.447,02	424.073,66	52,63

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	234.598,20	229.340,54	234.027,97	260.525,68	258.657,71	10,26
TITOLO 2 SPESE IN CAPITALE	126.418,79	68.616,70	16.612,28	151.260,88	90.214,11	-28,64
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	6.396,97	6.686,21	6.988,70	7.305,14	7.636,15	19,37
TOTALE	367.413,96	304.643,45	257.628,95	419.091,70	356.507,97	-2,97

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.804,34	83.400,44	79.291,09	91.377,28	61.379,99	54,20
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.804,34	83.400,44	79.291,09	91.377,28	61.379,99	54,20

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

N.B. ANNO 2020: DATI DI PRECONSUNTIVO NON ANCORA APPROVATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	231.918,21	232.845,58	258.380,21	263.414,53	331.361,77
Spese titolo I	234.598,20	229.340,54	234.027,97	260.525,68	258.657,71
Rimborso prestiti parte del titolo III	6.396,97	6.686,21	6.988,70	7.305,14	7.636,15
SALDO DI PARTE CORRENTE	-9.076,96	-3.181,17	17.363,54	-4.416,29	65.067,91
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate titolo IV	45.934,95	50.597,38	15.606,37	120.032,49	92.711,89
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	45.934,95	50.597,38	15.606,37	120.032,49	92.711,89
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale iscritto in Entrata	106.854,50	65.410,60	47.992,52	47.992,52	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	52.857,00	6.000,00	7.000,00	8.000,00	2.800,00
Spese titolo II	126.418,79	68.616,70	16.612,28	151.260,88	90.214,11
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale iscritto in Spesa	65.410,60	47.992,52	47.992,52	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	13.817,06	5.398,76	5.994,09	24.764,13	5.297,78

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

N.B. ANNO 2020: DATI DI PRECONSUNTIVO NON ANCORA APPROVATO

	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	254.199,29	317.124,10	311.728,99	383.209,10	372.823,07
Pagamenti	373.581,73	365.169,07	314.138,66	430.624,67	308.947,00
<i>Differenza</i>	-119.382,44	-48.044,97	-2.409,67	-47.415,57	63.876,07
Fondo pluriennale vincolato entrata	106.854,50	65.410,60	47.992,52	47.992,52	0,00
Fondo pluriennale vincolato uscita	65.410,60	47.992,52	47.992,52	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	41.443,90	17.418,08	0,00	47.992,52	0,00
Residui attivi	63.458,21	49.719,30	41.548,68	91.615,20	112.630,58
Residui passivi	33.636,57	22.874,82	22.781,38	79.844,31	108.940,96
<i>Differenza</i>	29.821,64	26.844,48	18.767,30	11.770,89	3.689,62
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	-48.116,90	-3.782,41	16.357,63	12.347,84	67.565,69

Risultato amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	417,45	500,31	535,83	740,62	1.672,46
Parte vincolata	3.462,75	3.667,28	14.777,93	28.356,90	63.980,17
Parte destinata agli investimenti	25.883,47	21.492,80	26.500,65	19.488,61	13.352,15
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte non vincolata	0,00	0,00	0,00	6.064,12	43.136,83
Totale	29.763,67	25.660,39	41.814,41	54.650,25	122.141,61

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

N.B. ANNO 2020: DATI DI PRECONSUNTIVO NON ANCORA APPROVATO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	68.377,82	50.424,95	69.000,01	40.471,25	117.602,03
Totale residui attivi finali	63.940,04	50.158,80	43.588,30	94.709,56	113.480,54
Totale residui passivi finali	37.143,59	26.930,84	22.781,38	80.530,56	108.940,96
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale	65.410,60	47.992,52	47.992,52	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	29.763,67	25.660,39	41.814,41	54.650,25	122.141,61
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

N.B. ANNO 2020: DATI DI PRECONSUNTIVO NON ANCORA APPROVATO

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese di investimento	52.857,00	6.000,00	7.000,00	8.000,00	2.800,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	52.857,00	6.000,00	7.000,00	9.000,00	2.800,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	563,53	20.934,92	21.498,45
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	2.530,83	16.000,00	18.530,83
Totale	0,00	0,00	3.094,36	36.934,92	40.029,28
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	54.680,28	54.680,28
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	0,00	0,00	0,00	54.680,28	54.680,28
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	3.094,36	91.615,20	94.709,56

Residui passivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	686,25	21.884,30	22.570,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	52.565,01	52.565,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	5.395,00	5.395,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	686,25	79.844,31	80.530,56

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi da esercizio dei titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,10%	21,44%	15,44%	14,41%	174,9%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Negli anni 2016, 2017 e 2018 il Comune di Lucinasco ha rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	364.235,63	357.549,42	350.560,72	343.255,58	335.619,43
Popolazione residente	287	283	291	283	276
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.269,11	1.263,43	1.204,68	1.212,92	1.216,01

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,30%	7,29%	6,95%	6,79%	5,99%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2016

Anno dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	552.869,17
Immobilizzazioni materiali	864.539,77		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	63.940,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	42.609,24
Disponibilità liquide	68.377,82	debiti	401.379,22
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	996.857,63	totale	996.857,63

Anno 2019

Ultima Gestione Patrimoniale (Stato Patrimoniale semplificato) per ultimo Consuntivo approvato

Il Patrimonio Netto presenta i seguenti valori:

3

A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	20.481,18
II	Riserve	2.273.130,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	24.834,89
b	<i>da capitale</i>	3.522,01
c	<i>da permessi di costruire</i>	-
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	2.244.773,10
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.293.611,18

All'interno del Patrimonio Netto nell'annualità 2019 sono presenti riserve per beni indisponibili come quelli patrimoniali e demaniali per € 2.244.773,10.

La "Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" è stata automaticamente costituita al nuovo importo in conseguenza dell'aggiornamento dell'Inventario e relativa classificazione delle Immobilizzazioni Materiali in possesso dell'Ente.

Il collegamento tra l'Inventario riclassificato e il Piano dei Conti Patrimoniale ha permesso quindi l'inserimento dei valori inventariati nel prospetto dello Stato Patrimoniale Attivo dell'Ente.

Non risulta ovviamente valorizzato il campo "Risultato economico dell'esercizio" in quanto non è stato predisposto il Conto Economico per l'anno 2019.

Il Fondo di Dotazione, calcolato per differenza tra Attivo e Passivo, è pari ad € 20.481,18.

GESTIONE INVENTARIO

		B) IMMOBILIZZAZIONI	
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-
	5	Avviamento	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
	9	Altre	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	
II	1	Beni demaniali	2.244.773,10
	1.1	Terreni	43.805,66
	1.2	Fabbricati	17.370,44
	1.3	Infrastrutture	1.679.263,04
	1.9	Altri beni demaniali	504.333,96
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	325.330,30
	2.1	Terreni	73.383,73
	a	di cui in leasing finanziario	-
	2.2	Fabbricati	243.448,10
	a	di cui in leasing finanziario	-
	2.3	Impianti e macchinari	-
	a	di cui in leasing finanziario	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.498,47
	2.5	Mezzi di trasporto	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	-
	2.7	Mobili e arredi	-
	2.8	Infrastrutture	-
	2.99	Altri beni materiali	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
		Totale immobilizzazioni materiali	2.570.103,40

L'Inventario è stato aggiornato al 31.12.2019.

Tutti gli importi risultanti sono stati inseriti nello Stato Patrimoniale Attivo.

Sono state prese in considerazione le alienazioni di beni patrimoniali e le manutenzioni straordinarie e gli acquisti effettuati sul Titolo 2 Macroaggregato 2 "Investimenti fissi lordi".

Non sono presenti Immobilizzazioni Immateriali mentre quelle Materiali sono pari ad € 2.570.103,40, tutti i valori sono considerati al netto dell'ammortamento calcolato.

Non sono presenti Immobilizzazioni Finanziarie.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e d'occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso degli anni dal 2016 al 2020 compreso non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere: Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	77.772,52	77.772,52	77.772,52	77.772,52	77.772,52
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	56.137,31	62.504,12	58.514,47	58.251,48	54.831,43
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,93%	27,25%	25,00%	22,46%	21,20%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale* Abitanti	195,60	220,86	201,08	205,83	198,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1/287	1/283	1/291	1/283	1/276

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Per l'Ente non ricorre la fattispecie in quanto non possiede aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	7.239,39	7.239,39	7.239,39	7.443,88	7.443,88

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

In merito all'attività di controllo da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti, nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi i seguenti rilievi:

- Con pronuncia del 18 Gennaio 2016, Deliberazione numero 1/2016, la Corte dei Conti di Genova si è espressa nella necessità da parte del Comune di monitorare la gestione di un esiguo disavanzo sostanziale riferito all'Esercizio di Amministrazione 2013 pari a € 5.819,13.

- b) Con successiva pronuncia del 12 Maggio 2016, Deliberazione numero 50/2016, la Corte dei Conti di Genova si è espressa accertamento la sussistenza di una situazione di squilibrio strutturale della gestione di parte corrente del bilancio consuntivo 2014, che necessita di utilizzazione di entrate straordinarie.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 166 della legge 266/2005, l'organo di revisione economico finanziaria ha trasmesso alla Corte dei Conti i questionari inerenti il Bilancio di Previsione ed il rendiconto di gestione.

Relativamente ai questionari dei bilanci di previsione, sono stati archiviati quelli 2016, 2018 (quest'ultimo con una raccomandazione rivolta al revisore ad avere maggiore attenzione nella compilazione dei questionari), mentre per il 2019 e 2020 al momento non sono pervenuti rilievi.

Quanto ai questionari sui rendiconti è stato archiviato quello per l'anno 2016.

Per l'anno 2017 sebbene si sia disposta l'archiviazione sono state espresse le seguenti riserve:

- Si nota la tendenza a gestire contabilmente le entrate secondo un criterio di cassa effettiva, anche quando ciò non risulta del tutto in linea con i principi contabili armonizzati;
- nell'ambito dei futuri controlli di questo ufficio, attenzione specifica dovrà essere riservata alla corretta movimentazione della cassa vincolata.

Anche per l'anno 2018 sebbene si sia disposta l'archiviazione sono state espresse le seguenti riserve:

- è emersa la tendenza, non del tutto in linea con i principi contabili armonizzati, a gestire contabilmente le entrate secondo il criterio di cassa effettiva, cui consegue una sottostima del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che sarà oggetto di analisi particolareggiata nell'ambito delle future istruttorie.
- La rilevazione per cassa delle entrate comporta altresì la mancata emersione della effettiva capacità di riscossione dell'Ente, in ordine alla quale si svolgeranno approfondimenti nell'ambito delle future istruttorie, soprattutto in rapporto alle attività intraprese dall'Ente per il recupero dell'evasione tributaria;
- Considerato che non risulta pervenuto alcun provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'articolo 20, del D. Lgs. 175 del 2016 (TUSP), si invita ad adempiere all'obbligo in questione, tenuto conto che, in base al comma 1 della stessa, anche le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione devono annualmente rinnovare la relativa comunicazione alla sezione della Corte di Conti competente;
- Sono ancora incorso le operazioni di verifica connesse alla richiesta istruttoria del 3 Settembre 2019 relativa alle reciproche posizioni creditorie e debitorie al 31 Dicembre 2018 tra gli enti territoriali della Provincia di Imperia, cui potrebbe far seguito ulteriore separata istruttoria in caso di emersione di specifici profili di criticità.

Il questionario per l'anno 2019 è in corso di compilazione, mentre quello per l'anno 2020 non è ancora stato compilato.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso di questi anni l'ente è stato oggetto di due sentenze da parte della Corte dei Conti e precisamente le seguenti:

- 1) Giudizio 20032 – Con la sentenza numero 159/2017 della Sezione Giurisdizionale di Genova è stata dichiarata l'improcedibilità nel giudizio numero 20032 relativo al conto del consegnatario del Comune di Lucinasco, presentato per gli anni 2011 e 2013 e la restituzione degli atti al Comune di Lucinasco (evidenza di un'assenza di gestione del consegnatario per "debito di custodia", ma semplicemente una gestione per "debito di vigilanza").
- 2) Giudizio 20033 – Con la sentenza numero 160/2017 della Sezione Giurisdizionale di Genova è stata dichiarata l'improcedibilità nel giudizio numero 20033 relativo al conto del consegnatario

del Comune di Lucinasco, presentato per gli anni 2014 e 2015 e la restituzione degli atti al Comune di Lucinasco (evidenza di un'assenza di gestione del consegnatario per "debito di custodia", ma semplicemente una gestione per "debito di vigilanza").

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non sono pervenuti rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Spese di Personale

Con il prepensionamento dell'unico operaio che era in servizio (avvenuto nel 2011) e l'utilizzo in sostituzione di servizi resi da terzi si è realizzato da allora il risparmio di spesa più considerevole.

Dotazioni strumentali

(Pc, Stampanti, Fotocopiatori, calcolatrici, Fax, etc.)

Gli uffici comunali utilizzano attualmente tre personal computer collegati tra loro, tre stampanti di cui una ad aghi per permettere la stampa delle tessere elettorali, carte d'identità cartacee, atti di stato civile ed altra documentazione particolare, l'altra utilizzata unicamente per le pratiche di rilascio della C.I.E. ed una fotocopiatrice multifunzioni.

A disposizione degli uffici ci sono, inoltre, telefono fisso (2 cordless), apparecchio telefax, posta elettronica e fotocopiatrice multifunzione facente anche da stampante laser. Recentemente è stato acquistato anche uno scanner.

Nessun Amministratore o Dipendente, compreso il Segretario è dotato di macchina di servizio. L'unico mezzo comunale risulta essere l'autocarro comunale con funzioni anche di spazzaneve durante la stagione invernale.

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie e risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici non si ravvisa pertanto la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica (un solo impiegato ed un Segretario Comunale reggente) ed ai servizi da rendere alla popolazione. La loro sostituzione potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure nel caso in cui il costo della riparazione superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa con modalità innovative, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. Per il contenimento dei costi si continuerà ad utilizzare carta già usata per le stampe di prova e per le brutte copie dei provvedimenti, ove possibile. Per una ottimizzazione delle risorse, si prevede, compatibilmente con le risorse che saranno a disposizione:

- 1) Il potenziamento dell'utilizzo massivo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- 2) Il potenziamento dell'utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti con i privati, ove possibile (Si tenga conto che il Comune di Lucinasco è un piccolo Comune con meno di 300

abitanti i quali in misura minimale, meno del 20% possiede e/o utilizza un personal computer);

- 3) Di limitare al minimo indispensabile l'utilizzo di energia elettrica, telefono e gasolio da riscaldamento.

Telefonia fissa e mobile

Il Comune non possiede apparecchi di telefonia mobile a disposizione degli Amministratori o dei Dipendenti.

Piano per la razionalizzazione: Già da alcuni anni l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto nuovi contratti di fornitura del servizio di telefonia fissa, che hanno migliorato i collegamenti (internet con ADSL) e diminuito notevolmente i costi.

Fornitura di energia elettrica

Nel corso degli anni si è aderito alle varie Convenzioni CONSIP, da ultima la Convenzione CONSIP Energia Elettrica 17 – Lotto 7, per la fornitura di energia elettrica alle 14 utenze attive in capo all'Ente.

Autovetture di Servizio

Il Comune non ha nessuna vettura a disposizione degli Amministratori o dei Dipendenti, ad eccezione dell'autocarro comunale con funzioni anche di spazzaneve durante la stagione invernale.

PARTE V – Organismi controllati

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie in quanto il comune di Lucinasco non possiede Organismi controllati.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie in quanto il comune di Lucinasco non possiede Organismi controllati.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie in quanto il comune di Lucinasco non possiede Organismi controllati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie in quanto il comune di Lucinasco non possiede Organismi partecipati.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

Per il Comune di Lucinasco non ricorre la fattispecie.

Lucinasco, lì **31 Marzo 2021**



IL SINDACO

DOTT. DOMENICO ABBO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

DOTT.SSA ELENA RAVERA

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

